



POR FESR FSE MOLISE 2014/2020

ASSE 6 – OCCUPAZIONE

Azione 6.4.1. – “Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale”.

“Autoimprenditorialità – Avviso per la creazione di imprese nell’intero territorio regionale”

“Autoimprenditorialità – Avviso per la creazione di imprese da parte dei lavoratori dell’Area di Crisi Complessa del Molise”

Aggiornamento del 08/09/2017

FAQ (FREQUENTLY ASKED QUESTIONS)

Una persona (disoccupata) over 30 e residente in Molise intende usufruire delle agevolazioni di cui in oggetto per l'avvio in Molise di un'attività finalizzata all'esportazione e supporto nell'esportazione di prodotti molisani presso Paesi dell'Est, tra cui Russia Bielorussia, Ucraina etc.. Inoltre, il richiedente intende svolgere attività di logistica per organizzazione di consegne di gruppo o individuali (inclusa la raccolta e la consegna di merci e il raggruppamento delle consegne).

Il richiedente domanda se sia finanziabile, sul bando in oggetto, l'acquisto di PC e stampanti per lo svolgimento dell'attività di ufficio (consulenza alle aziende sull'export) nonché se sia finanziabile l'acquisto di un furgone utile per il groupage dei beni presso le imprese molisane e il trasporto presso i punti di raccolta per l'esportazione. Il richiedente mi domanda anche se siano finanziabili gli arredi degli uffici (inoltre il soggetto mi richiede se gli arredi siano finanziabili o meno potendo quindi rientrare nel concetto di attrezzature).

Il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione (Regolamento "de minimis") esclude l'applicazione del regolamento, tra gli altri casi, agli "aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione" (Art. 1, comma 1, lettera d).

Tale indicazione esclude, sulla base delle informazioni riportate, la possibilità di finanziare l'iniziativa oggetto di domanda per la prima categoria di servizi (esportazione e supporto all'esportazione).

La seconda categoria (logistica), che prevede sostanzialmente il ritiro e la consegna di merci presso un punto di raccolta sarebbe teoricamente configurabile nell'ambito di un'attività di trasporto c/terzi. In tal caso trova applicazione la restrizione di cui all'Art. 3, comma 2 (secondo capoverso) del citato regolamento, ripresa dall'Articolo 5 comma 2 dell'Avviso, che esclude espressamente la finanziabilità di automezzi finalizzati al trasporto di merci c/terzi.

Diverso sarebbe il caso di un'attività strettamente commerciale, in cui il valore aggiunto dell'attività è determinato dall'intermediazione e non dal servizio connesso alla sola esportazione ovvero al solo trasporto merci.

Relativamente al Bando sull'autoimprenditorialità - intero territorio regionale (POR FESR FSE MOLISE 2014/2020 - Asse 6 Occupazione . Azione 6.4.1), volevo chiedere se una persona fisica, che ha presentato la DID al Centro per l'Impiego, in possesso di partita IVA non movimentata e ditta iscritta in Camera di Commercio come inattiva, ha i requisiti per poter partecipare al Bando in parola, in quanto, nei fatti è disoccupato e non percepisce alcun reddito.

In riferimento al Suo quesito, tenuto conto di quanto previsto nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali N. 2866 del 26/02/2016, se la partita IVA non è stata movimentata

nei 12 mesi precedenti la presentazione della DID, il soggetto può essere considerato privo di impiego ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del D.Lgs n. 150/2015.

26

Posso essere idoneo a fare richiesta per il bando a fondo perduto per autoimprenditorialità: Settore commercio di beni (alimenti). Ho i requisiti attestato HACCP. Non ho pendenze giudiziarie. Al momento non ho la residenza in Molise. Sono disoccupato da due anni

In riferimento alla Sua richiesta si specifica che i requisiti soggettivi per poter accedere all'Avviso 6.4.1 "Autoimprenditorialità avviso per la creazione di imprese nell'intero territorio regionale" sono elencati all'articolo 2 comma 6. Nel dettaglio lo stesso comma, pena l'inammissibilità alle agevolazioni, alla lettera b recita " essere residenti in Molise da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Regionale (la data di pubblicazione è il 18/07/2017). Pertanto, per quanto Lei ha riferito, non è in possesso del requisito della residenza.

Per quanto attiene la disoccupazione, lo status è disciplinato dall'articolo 19 del D.Lgs n. 150 del 19/09/2015. Per ottenere lo stato di disoccupazione bisogna presentare/rilasciare la cosiddetta Did, la dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa.

Questa dichiarazione deve/può essere resa:

1. servendosi del portale telematico dell'Anpal (l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) all'indirizzo web <http://www.anpal.gov.it/approfondimenti/Pagine/DID-Online.aspx> ;
2. presentandosi presso il proprio Centro per l'impiego;
3. tramite il modulo di richiesta Naspi o Dis-Coll (le indennità di disoccupazione per i dipendenti e per i co.co.co.), che deve essere presentato all'Inps telematicamente o tramite patronato.

27

La presente per chiedere informazioni sul corretto svolgimento per la presentazione della domanda. Ho scaricato il modulo presente su internet e vorrei chiederle se una volta compilato va spedito per e-mail o posta ordinaria. Inoltre vorrei chiedere se va compilato in modo digitale.

In riferimento alla Sua richiesta si evidenzia che i termini e le modalità di presentazione sono disciplinati dall'articolo 7 dell'Avviso. Il comma 1 del medesimo articolo recita "la candidatura, redatta in lingua italiana, deve essere presentata, pena l'irricevibilità della stessa, esclusivamente per via elettronica utilizzando la specifica applicazione web **MOSEM** messa a disposizione sul sito internet <https://mosem.regione.molise.it/mosem>". La domanda deve essere inoltrata unitamente agli altri documenti segnalati nel medesimo articolo. Pertanto non è consentito l'invio via e-mail e/o posta ordinaria.

Il modulo di domanda è in formato word bloccato per cui Lei dovrà compilare al computer i campi editabili. Una volta completata la compilazione dovrà stampare il modulo di domanda, firmarlo, scansionarlo in PDF e caricare il PDF, unitamente alla copia del documento di identità in corso di validità e ai preventivi di spesa sul MOSEM e seguire la relativa procedura.

Vi contatto per chiedere alcune informazioni per quanto riguarda la compilazione dei campi all'interno del sito "Mosem " nello specifico "Creazione di imprese nell'intero territorio regionale"

Al momento mi trovo a, ma torno a la prima settimana di settembre. Vorrei compilare il tutto prima della scadenza del termine

1: Nelle voci dove chiede di inserire gli importi per le attrezzature e le varie spese di gestione, e' obbligatorio inserire degli importi esatti o e' possibile inserire delle somme forfettarie al fine di arrivare ai 30.000 euro stanziati dal bando?

2: Nel campo "Localizzazione" cosa bisogna inserire? Non ho ancora la sede legale del futuro investimento, dato che mi trovo all'estero e non ho la possibilità di valutare possibili locali sul "campo".

3: E' possibile chiedere disoccupazione o fare lavori stagionali nel tempo che intercorre dalla data di presentazione del progetto, fino allo stanziamento della somma dovuta

1. Assolutamente no. Gli importi devono essere esatti e riscontrabili nei preventivi di spesa che, obbligatoriamente, dovrà allegare unitamente alla domanda e alla copia di un documento di identità in corso di validità.

2. La domanda di accesso, così come riportato all'articolo 7 comma 3 lettera a dell'Avviso, deve contenere l'illustrazione tecnico finanziaria del Progetto d'impresa tramite la descrizione, di una serie di aspetti, tra i quali la localizzazione e la disponibilità della sede legale e operativa. L'individuazione dei locali oggetto dell'iniziativa diventa ancor più importante laddove Lei decida di inserire, nel Piano di Investimento, anche eventuali spese per ristrutturazione. Infatti, in tal caso dovrà provvedere ad inserire in domanda anche gli estremi catastali. Ne consegue che è necessario indicare l'ubicazione precisa della futura attività. Ciò non toglie che la sede individuata possa essere variata nel corso della realizzazione dell'investimento. Si specifica, ad ogni buon conto, che ai fini della presentazione della domanda, non è necessario possedere un titolo di disponibilità dei locali.

3. L'avviso prevede che lo stato di disoccupazione deve sussistere alla data di presentazione della domanda e, quindi, non rileva lo stato del proponente nei momenti successivi. Per quanto attiene la disoccupazione, lo status è disciplinato dall'articolo 19 del D.Lgs n. 150 del 19/09/2015. Per ottenere lo stato di disoccupazione bisogna presentare/rilasciare la cosiddetta Did, la dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa.

Questa dichiarazione deve/può essere resa:

- A. servendosi del portale telematico dell'Anpal (l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) all'indirizzo web <http://www.anpal.gov.it/approfondimenti/Pagine/DID-Online.aspx> ;
- B. presentandosi presso il proprio Centro per l'impiego;

- C. tramite il modulo di richiesta Naspi o Dis-Coll (le indennità di disoccupazione per i dipendenti e per i co.co.co.), che deve essere presentato all'Inps telematicamente o tramite patronato.

29

Un lavoratore autonomo titolare di Partita IVA non movimentata negli ultimi dodici mesi, precedenti la presentazione della DID, può essere considerato soggetto privo di impiego, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del D.Lgs. 150/2015". Nel caso in cui una persona sia titolare di una impresa inattiva (sempre che non abbia movimentato negli ultimi 12 mesi dalla DID la sua partita iva) è da considerarsi alla stregua del lavoratore autonomo, e quindi può essere considerato disoccupato e poter partecipare all'Avviso?

Nel caso in cui un plausibile richiedente voglia costituire una pensione per cani i box per gli stessi possono rientrare tra le spese ammissibili? E se sì sono da considerarsi attrezzature o spese di adeguamento ai locali?

In riferimento al Suo quesito se l'impresa è inattiva presso la CCIAA, la partita IVA non è stata movimentata nei 12 mesi precedenti la presentazione della DID (qualora il soggetto si trovi nelle condizioni di poter rilasciare la tale dichiarazione) il soggetto può essere considerato privo di impiego.

Per quanto concerne i box se l'installazione degli stessi necessita di specifici lavori per poterli ancorare al terreno e/o si necessita di effettuare richiesta per ottenere la concessione edilizia, allora i box non possono essere considerati delle attrezzature nè, tanto meno, è possibile annoverarli nelle spese di adeguamento dei locali in quanto trattasi di nuove realizzazioni e non di ristrutturazioni.

30

Ho fatto l'iscrizione al mosem per partecipare al bando per autoimprenditorialità ed ho compilato una parte delle informazioni richieste senza aver completato la procedura. Come posso verificare se la domanda è stata inviata?

La verifica La può fare autonomamente accedendo al sito Mosem con le medesime credenziali utilizzate per l'invio della domanda. Nella sezione Anagrafica, infatti, è possibile verificare la data e l'ora di presentazione, il protocollo assegnato ed è possibile, inoltre, scaricare la scheda di progetto. Se tali operazioni sono eseguibili, allora la domanda è stata inviata correttamente.

31

Abbiamo il caso di un soggetto disoccupato titolare di partita iva agricola utilizzata per il solo apporto di olive alla cooperativa olearia, non ha alcun reddito e non è iscritto alla Camera di Commercio, può rientrare nei benefici del bando?

In riferimento al Suo quesito, per ottenere lo stato di disoccupazione bisogna presentare/rilasciare la cosiddetta DID, la dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa (qualora il soggetto si trovi nelle condizioni di poter rilasciare la tale dichiarazione). Se la partita IVA non è stata movimentata nei 12 mesi precedenti la presentazione della DID il soggetto può essere considerato privo di impiego.

32

Si chiedono chiarimenti sullo stato di disoccupazione di due aspiranti imprenditori che hanno aperto la P. IVA ma che non sono ancora operativi, fermo restando tutti gli altri requisiti previsti dal bando:

1) persona che ha solo aperto la P. IVA (ditta individuale), settore agricoltura, e non è ancora iscritto alla CCIAA perché non esercita ancora alcuna attività.

2) persona a cui è stata rilasciata la Did (dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro) ad Agosto 2017 dall'ufficio del lavoro, che ha aperto una P. IVA (ditta individuale) a Marzo 2017, settore ristorazione, ed è iscritta alla CCIAA come inattiva (e quindi non produce reddito).

Posso essere entrambi considerati inoccupati e quindi accedere al bando?

1) Per ottenere lo stato di disoccupazione bisogna presentare/rilasciare la cosiddetta DID, la dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa (qualora il soggetto si trovi nelle condizioni di poter rilasciare la tale dichiarazione). Se la partita IVA non è stata movimentata nei 12 mesi precedenti la presentazione della DID il soggetto può essere considerato privo di impiego.

2) Se l'impresa è inattiva presso la CCIAA, la partita IVA non è stata movimentata nei 12 mesi precedenti la presentazione della DID (qualora il soggetto si trovi nelle condizioni di poter rilasciare la tale dichiarazione) il soggetto può essere considerato privo di impiego.

33

La presente per chiedere se, per un pittore edile, è finanziabile, ai sensi dell'avviso "autoimprenditorialità - intera Regione", un automezzo furgonato, per trasportare tutte le attrezzature necessarie. Inoltre, come sede operativa (dove posizionare attrezzature da ufficio e ricevere i clienti) deve necessariamente scegliere una sede diversa dall'abitazione?

In riferimento alla Sua richiesta, si specifica che la tipologia di spesa da Lei segnalata non è chiaramente riportata nè al comma 1 dell'articolo 5 dell'Avviso (spese ammissibili) nè al comma 2 del medesimo articolo (spese non ammissibili). Considerando, tuttavia, la tipologia di attività da Lei segnalata e considerato che tale attrezzatura sembrerebbe funzionale ed essenziale al ciclo produttivo, fornendo le opportune specifiche in sede di presentazione della domanda la risposta potrebbe essere affermativa. Resta inteso che, non potrà trattarsi di un autoveicolo utilizzabile anche a scopo promiscuo.

Per quanto concerne la sede operativa è opportuno individuare un locale diverso dalla propria abitazione ed idoneo, da un punto di vista normativo, al regolare svolgimento dell'attività.

34

Il progetto per il quale intendo presentare domanda per ottenere le agevolazioni previste nel bando in oggetto, avrà la sede legale e operativa nella regione Molise, così come prevede il bando.

Il principale mercato dove avverrà la produzione di beni e servizi risiede nella regione Molise, ma è possibile ampliare il mercato fuori regione (territorio nazionale), mantenendo comunque la sede legale e operativa in regione Molise?

In riferimento alla Sua richiesta si specifica che l'articolo 2 comma 3 dell'Avviso recita "il soggetto costituito deve necessariamente avere una sede operativa nella Regione Molise per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo". Pertanto alla luce di quanto detto il vincolo a mantenere l'unità all'interno del territorio regionale, esiste per la sede operativa. Per quanto attiene il mercato di riferimento, esso non ha limitazioni di alcun genere.

35

All'interno della domanda di accesso alle agevolazioni, più precisamente nella parte riservata al settore di attività, si richiede di inserire il codice ATECO 2007, nella fattispecie è possibile inserire più codici ATECO?

Con riferimento alla Sua richiesta, si precisa che in domanda va inserito il codice Ateco relativo all'iniziativa imprenditoriale per la quale Lei propone domanda di agevolazioni.

36

Tra le varie forme giuridiche d'impresa ammesse, rientra anche la società a responsabilità limitata semplificata (S.r.l.s.)?

In relazione alla Sua richiesta si evidenzia che l'articolo 2 comma 7 dell'Avviso elenca le forme giuridiche utilizzabili in fase successiva all'ammissione alle agevolazioni in: ditta/impresa individuale, società di persone, società di capitale, società cooperative. La s.r.l.s. è una società di capitali, ed è pertanto un valido soggetto giuridico ai fini dell'Avviso.

37

In merito all'avviso in oggetto e nell'ottica di un progetto d'impresa che fa riferimento ad una struttura turistico-ricettiva, sono a richiedere se le spese relative ad impianti elettrico, idraulico e climatizzazione rientrano nelle spese ammissibili indicate dalla lettera a) spese per l'acquisto

di macchinari, impianti e attrezzature. Se diversamente, sono a richiedere in quale categoria devono essere inserite.

In riferimento alla Sua richiesta si evidenzia che gli impianti da Lei segnalati, poiché presuppongono la realizzazione di lavori da effettuarsi sulla struttura, si configurano, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera c, come spese per "ristrutturazioni/adequamento dei locali funzionali all'attività imprenditoriale". Si ricorda, inoltre, che tali spese, finanziabili nella misura massima del 40% dei costi di cui alle lettere a, b e g del medesimo comma 1, sono ammissibili solo se in domanda si segnala l'esatta ubicazione della sede e l'idoneità dell'immobile con i relativi estremi catastali.

38

Vorrei un chiarimento in merito all' art 5 (Spese ammissibili) punti c ,d.

C) le spese di ristrutturazione dei locali prevedono un limite?

D) le spese per L'architetto sono ammissibili?

C) come indicato all'art. 5 comma 1 lettera c dell'avviso, le spese di ristrutturazione sono ammissibili nella misura massima del 40% di cui alle lettere a), b) e g) del medesimo comma;

D) se per spese per l'architetto si intendono gli oneri di progettazione ed annessi, tali spese sono ammissibili all'interno della categoria di spesa di cui all'art. 5, comma 1, lettera c) dell'Avviso. Ovviamente, anche tali spese sono ammissibili nella misura massima del 40% di cui alle lettere a), b) e g) del medesimo comma.

39

Vorrei chiedere se sono ammissibili le spese per materiale edile in generale e impianti idrici/riscaldamento e in quale sezione vanno indicati.

- le spese per materiale edile non sono finanziabili. L'avviso prevede la finanziabilità delle spese di ristrutturazione/adequamento locali ma non quelle per il solo acquisto di materiale edile in quanto la realizzazione dei lavori in economia non è finanziabile;
- Le spese per impianti idrici/riscaldamento sono ammissibili, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera c), nella misura massima del 40% dei costi di cui alle lettere a), b) e g) del medesimo comma. Tali spese, in domanda, devono essere segnalate nella sezione relativa al piano finanziario alla lettera c). Si ricorda che ai fini del calcolo dell'importo ammissibile è possibile utilizzare il foglio di calcolo disponibile al seguente link: <http://moliseineuropa.regione.molise.it/fse>.

40

Una società costituita e/o impresa individuale costituita, ma non attive possono accedere al bando in oggetto?

In riferimento alla Sua richiesta si specifica che se l'impresa individuale è inattiva presso la CCIAA, la partita IVA non è stata movimentata nei 12 mesi precedenti la presentazione della DID (qualora il soggetto si trovi nelle condizioni di poter rilasciare la tale dichiarazione), il soggetto può essere considerato privo di impiego e può, pertanto, accedere al bando.

Una società costituita anche se inattiva è un soggetto giuridico e, poiché l'avviso è rivolto alle persone fisiche, la società non ha titolo a presentare la domanda.

41

Avrei necessità di saper se per un'attività di b&b i preventivi di lampadari rientrano nelle voce c) spese per ristrutturazione/adequamento dei locali

In riferimento alla Sua richiesta si specifica che i lampadari sono da considerarsi come spese relative all'adequamento dei locali. Di conseguenza, sono ammissibili, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera c), nella misura massima del 40% dei costi di cui alle lettere a), b) e g) del medesimo comma.

42

Chiedo dei chiarimenti riguardanti la ristrutturazione interna dell'immobile, per un b&b pongo la seguente domanda:rientrano in essa elementi come porte interne, impianto allarme, condizionatori, lampadari e tendaggi? Nell'attesa di una risposta porgo cordiali saluti!

In riferimento alla Sua richiesta si specifica che le porte interne, l'impianto allarme, i condizionatori, i lampadari e tendaggi sono da considerarsi come spese relative all'adequamento dei locali. Di conseguenza, sono ammissibili, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera c), nella misura massima del 40% dei costi di cui alle lettere a), b) e g) del medesimo comma.

43

Vorrei sapere come fare per inviare la domanda di autoimprenditorialità, è stata scaricata in pdf, è stata firmata ma non vedo nessuna procedura che me la fa ricaricare da dove l'ho scaricata. Premetto che l'iscrizione al mosem è già stata fatta in precedenza.

In riferimento alla Sua richiesta si evidenzia che i termini e le modalità di presentazione delle candidature sono disciplinati dall'articolo 7 dell'Avviso. Una volta completata la compilazione, stampato il modulo di domanda, firmato e scansionato in PDF per caricarlo sul MOSEM,

unitamente alla copia del documento di identità in corso di validità e ai preventivi di spesa, deve seguire la relativa procedura prevista dal medesimo articolo 7 comma 4.

Nello specifico deve accedere alla sezione "documenti", compilare il campo obbligatorio "Descrizione" e cliccare su "Scegli file da caricare" (e si potranno inserire domanda, preventivi, copia del documento di identità in corso di validità); in automatico comparirà una tabella posta successivamente in basso che fungerà da riepilogo di tutta la documentazione caricata nel sistema. Una volta compilate tutte le parti e caricata tutta la documentazione a supporto della proposta progettuale, per l'invio la domanda è necessario cambiare lo "stato del progetto" cliccando sul tasto "Azioni", posto in alto a destra della schermata, selezionando "consolida". Terminato l'inserimento di tutti i dati richiesti comparirà un messaggio che segnalerà la "scheda riepilogativa di progetto" e darà la possibilità di cliccare e stampare il "documento da firmare". Tale documento dovrà essere stampato, firmato manualmente, scansionato e caricato nella sezione con la medesima procedura effettuata per il caricamento della domanda.

Terminata la procedura, in alto a destra sul tasto "Azioni" è possibile inviare la domanda cliccando su "Presenta". Successivamente comparirà un messaggio che richiederà la conferma dell'invio. In tale fase cambierà lo stato della proposta progettuale in "Presentato" e alla domanda sarà assegnato un numero di protocollo e saranno visibili sia la data che l'ora di presentazione (informazioni visualizzati sia nella parte alta a destra della pagina di dettaglio della proposta, che nella tabella riepilogativa della sezione "Proposte progetti").

44

Vorrei sapere se tra i soggetti richiedenti l'agevolazione nella forma associata è possibile far rientrare anche la cooperativa oppure solo società.

In relazione alla Sua richiesta si evidenzia che l'articolo 2 comma 7 dell'Avviso elenca le forme giuridiche utilizzabili in fase successiva all'ammissione alle agevolazioni in: ditta/impresa individuale, società di persone, società di capitale, società cooperative.

45

Buongiorno, in merito alla "dichiarata disponibilità del bene" nota 5 pag 7 della lettera "c" Art.5 "spese ammissibili" (Por Fesr Molise 2014/2020 Azione 6.4.1), si chiede quale documentazione sia necessaria nel caso in cui si intende prendere il bene locazione. Esempio: preliminare di contratto di locazione, contratto registrato, oppure?

In relazione alla Sua richiesta si evidenzia che in presenza di spese per ristrutturazioni, in domanda, nell'apposita sezione, va indicato obbligatoriamente l'esatta ubicazione e idoneità dell'immobile con i relativi estremi catastali. Non è necessario produrre, in sede di presentazione domanda, alcun titolo relativo alla sede ma è sufficiente dichiararne la disponibilità.

In merito all'art. 1 del bando in oggetto si pone il seguente quesito: Qualora un soggetto, in possesso di tutti i requisiti previsti all'art. 2 del bando, voglia subentrare in una attività artigianale attiva, mediante passaggio effettuato tramite atto notarile, può richiedere le agevolazioni previste dal bando di che trattasi, se la risposta è affermativa quali agevolazioni sono ammissibili.

In riferimento alla Sua richiesta si evidenzia che è possibile rilevare un'attività già esistente a condizione che quest'ultima cessi completamente la propria operatività ed il soggetto che rileva, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 2 dell'Avviso, apra una posizione (iscrizione presso la Camera di Commercio, apertura della partita IVA.....) ex novo successivamente alla cessazione da parte del precedente titolare dell'attività.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera b) dell'Avviso, sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni usati esclusivamente se gli stessi, contemporaneamente: a) non siano già stati agevolati, b) offrano adeguate garanzie di funzionalità, certificate da perizia giurata, c) per ciascun bene vengano allegate le fatture o le registrazioni comprovanti tutti i passaggi di proprietà, dalla vendita a nuovo fino al proponente (tali documenti potranno essere fornite in fase di rendicontazione finale).

Si chiede se gli impianti idraulici, elettrici, riscaldamento, condizionamento rientrano nella voce a) dell'articolo 5 del bando, ovvero rientrano nelle voci b) e c) come spese per ristrutturazione/adequamento locali.

In riferimento alla Sua richiesta si specifica che le spese relative ad impianti idraulici, elettrici, di riscaldamento e di condizionamento sono da considerarsi come spese relative all'adequamento dei locali. Di conseguenza, sono ammissibili, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera c), nella misura massima del 40% dei costi di cui alle lettere a), b) e g) del medesimo comma.

Relativamente al requisito della "dichiarata disponibilità dell'immobile oggetto di sede operativa", indicato nella nota 5 ai fini dell'ammissibilità delle spese per ristrutturazione/adequamento dei locali, si chiede se tale requisito possa essere soddisfatto semplicemente con l'individuazione del locale interessato e l'indicazione dei relativi estremi catastali in domanda o se sia indispensabile, invece, sin dalla presentazione della domanda di agevolazioni, essere in possesso di un preliminare di vendita o di un impegno del proprietario alla concessione in locazione dell'immobile.

In relazione alla Sua richiesta si evidenzia che è sufficiente indicare l'indirizzo relativo alla sede operativa, non è necessario fornire alcun titolo di disponibilità del locale. Nel caso in cui la

richiesta di finanziamento comprenda anche le spese di ristrutturazioni/adeguamento dei locali è necessario segnalare i dati catastali dell'immobile.

49

Visto che nell'avviso è indicato che non sono ammissibili le spese per l'acquisto di mezzi/veicoli targati per imprese operanti nel settore trasporto conto terzi, si richiede nell'ipotesi di imprese non rientranti in quel tipo di settore ed ovvero nel caso specifico un'impresa che abbia per oggetto sociale una pensione per cani, è ammissibile in questa circostanza l'acquisto di un furgone attrezzato per trasporto cani che dovranno usufruire della pensione?

In riferimento alla Sua richiesta, si specifica che la tipologia di spesa da Lei segnalata non è chiaramente riportata nè al comma 1 dell'articolo 5 dell'Avviso (spese ammissibili) nè al comma 2 del medesimo articolo (spese non ammissibili). Considerando, tuttavia, la tipologia di attività da Lei segnalata se tale attrezzatura è strettamente funzionale ed essenziale al ciclo produttivo, fornendo le opportune specifiche in sede di presentazione della domanda la risposta potrebbe essere affermativa. Resta inteso che, non potrà trattarsi di un autoveicolo utilizzabile anche a scopo promiscuo.

50

1. E' possibile avviare un'attività, da parte di soggetto avente i requisiti previsti da bando, attraverso il rilevamento di attività esistente, considerando che quest'ultima per motivi di passaggio generazionale è destinata a chiudere? Nel caso specifico non saranno inserite le spese relative all'avviamento.2. L'acquisto di un gazebo, da utilizzare per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, può essere inserito nella categoria di spese relative a macchinari ed attrezzature, considerando che per il montaggio dello stesso non occorre il permesso a costruire?

In relazione alle Sue richieste si evidenzia che:

1. è possibile rilevare attività già esistente a condizione che quest'ultima cessi completamente la propria operatività ed il soggetto che rileva, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 2 dell'Avviso, apra una posizione (iscrizione presso la Camera di Commercio, apertura della partita IVA.....) ex novo successivamente alla cessazione da parte del precedente titolare dell'attività. Resta inteso che deve essere rispettato quanto stabilito dall'articolo 5 comma 3 lettera dell'Avviso.
2. Se l'installazione del gazebo necessita di specifici lavori per poterlo ancorare al terreno (ad esempio realizzazione di una base di cemento) e/o si necessita di effettuare richiesta per ottenere la concessione edilizia, allora lo stesso non può essere considerato un'attrezzatura nè, tanto meno, è possibile annoverarlo nelle spese di adeguamento dei locali in quanto trattasi di nuova realizzazione e non di ristrutturazione.

In relazione al bando sull'autoimprenditorialità, come requisito richiesto è lo stato di disoccupazione ,art. 2 punto 6 alla data di candidatura della domanda. Questo requisito deve essere mantenuto anche dopo la data di candidatura o può non esserlo? Poiché nell'articolo 7(punto 5) dice : Ai fini dell'accertamento del possesso/ mantenimento dei requisiti di ammissibilità...

Lo status di disoccupazione, così come riportato al comma 6 dell'articolo 2 dell'Avviso, deve essere posseduto alla data di candidatura della domanda di agevolazione.

Nel caso di un aspirante imprenditore in contabilità forfettaria l'IVA risulta indeducibile e come evidenziato anche nel bando, in questo caso risulta agevolabile anche l'IVA stessa. Nel modulo della domanda da inviare, nella parte relativa all'investimento complessivo ammesso, nonché nella procedura Mosem, si chiede di indicare, separatamente, imponibile ed IVA, ed in fondo a questa tabella il contributo atteso sul totale dell'importo ammissibile (IVA esclusa). Operando in questo modo il contributo richiesto risulterebbe pari solo all'imponibile e non anche all'IVA indeducibile.

Alla luce anche della FAQ nr. 11 si chiedono chiarimenti, nel caso specifico di chi l'IVA non la detrae, per a) la compilazione di questa tabella; b) per la compilazione del campo "contributo atteso sul totale dell'importo ammissibile (IVA esclusa)" i cui importi dovrebbero corrispondere con quelli della tabella QUADRO ECONOMICO - COSTI REALI della procedura Mosem; c) della tabella PIANO DI COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI alle voci "importo complessivo ammesso" e "IVA sull'importo complessivo ammesso", in modo da poter indicare correttamente il contributo, comprensivo di IVA indetraibile, che si intende richiedere.

In riferimento alla sua richiesta si evidenzia che l'articolo 5, comma 2 dell'Avviso prevede che l'IVA, realmente sostenuta dal soggetto beneficiario, è una spesa ammissibile solo se non sia dallo stesso recuperabile ai sensi della vigente normativa. Pertanto, l'importo complessivo da inserire nella sezione degli importi ammissibili deve contenere anche l'informazione relativa all'IVA in quanto costo effettivo e non recuperabile da parte dell'azienda.

Ne consegue che tutte le informazioni relative al calcolo del contributo atteso ed al piano di copertura degli investimenti, devono essere compilate allo stesso modo.

Si raccomanda la predisposizione di preventivi chiari, riportanti le informazioni previste dall'avviso, nonché le specifiche relative all'imponibile e all'iva e di allegare documentazione comprovante la tipologia di contabilità che si intende adottare.

1. All'articolo 5 comma 1 lettera g. dell'Avviso è riportato: "spese per l'acquisto di beni usati esclusivamente b) offrano adeguate garanzie di funzionalità, certificate da perizia giurata, ...", ovvero si richiede una perizia giurata da un tecnico abilitato c/o il tribunale, per fare un esempio tipo le perizie giurate di stima di un terreno presso le cancellerie per rivalutare lo stesso, oppure le perizie giurate di valutazione d'azienda sempre presso il tribunale? Nel caso questo tipo di perizie non sia l'unico metodo di certificare il valore dell'attrezzatura / macchinario, si richiede se anche una valutazione commerciale da parte dell'azienda produttrice dell'attrezzatura / macchinario possa sostituire questo tipo di perizie giurate.

2. Si è a richiederVi se il bando prevede tra le attività ammissibili , attività svolte da imprese agro-alimentari, nello specifico una impresa che abbia come business core la lavorazione, il confezionamento, l'invasettamento , l'imballaggio del miele (il prodotto naturale acquistato da un apicoltore) per finire alla vendita del "prodotto finito", ovvero attività che non rientrano nella produzione primaria del miele (definibile come attività di apicoltore). Infatti il codice ATECO per classificare l'impresa sarà il 10.89.09, equiparabile alla stregua di un caseificio con codice ATECO 10.51.20, oltre al codice ATECO per il commercio di altri prodotti alimentari. Si vuole evidenziare che l'attività che si andrà ad eseguire non può essere agganciata alle classiche attività di un apicoltore (codice ATECO 01.49.30), in quanto l'impresa costituenda non farà né allevamento api, né melari, acquisto sciami, ecc. (rif. domanda n. 19 FAQ del 09/08/2017). Inoltre si allega un documento della Regione Toscana dove spiega (parte evidenziata in giallo) che se l'impresa commercializza esclusivamente i prodotti agricoli (anche con codice ATECO 01.49.30) e non svolge attività di produzione primaria può accedere ai fondi "de minimis".

1) In riferimento alla sua richiesta si specifica che per le attrezzature usate è necessario presentare la perizia di stima effettuata da un tecnico abilitato e giurata al tribunale di competenza oltre a copia delle fatture o delle registrazioni comprovanti tutti passaggi di proprietà dalla vendita a nuovo fino al proponente. Tale documentazione, così come previsto sempre dall'Art. 5, comma 1, lettera g) potrà essere presentata in sede di rendicontazione del progetto. Ad ogni modo si ricorda che acquisto del terreno non rientra nel finanziamento;

2) In riferimento alla Sua richiesta si evidenzia che gli artt. 1 e 2, comma 5, prevedono il sostegno alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali che riguardano la produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli, la fornitura di servizi alle imprese e alle persone, il commercio di beni e servizi, il turismo e la promozione culturale. Pertanto, alla luce di quanto detto, l'iniziativa imprenditoriale proposta appare ammissibile alle agevolazioni.

Cosa ben diversa è l'allevamento di api che rientra tra i settori per i quali non si applica il regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (Regolamento De Minimis). Ne consegue, pertanto che l'iniziativa imprenditoriale, come apicoltore, non è finanziabile ai sensi degli Avvisi sull'Azione 6.4.1. in quanto i contributi oggetto di agevolazione sono concessi in regime De Minimis.

Vi contatto per avere maggiori info riguardo allo status di disoccupato inserito nel bando e, nello specifico, vorrei sapere se:

Viene considerato disoccupato anche un lavoratore autonomo in possesso di partita iva con reddito lordo inferiore ai 4800 euro l'anno, così come da normativa nazionale?

In riferimento alla sua richiesta si specifiche lo status di disoccupazione è disciplinato dall'articolo 19 del D.Lgs n. 150 del 19/09/2015. Per ottenere lo stato di disoccupazione bisogna presentare/rilasciare la cosiddetta Did, la dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa.

Questa dichiarazione deve/può essere resa:

1. servendosi del portale telematico dell'Anpal (l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) all'indirizzo web <http://www.anpal.gov.it/approfondimenti/Pagine/DID-Online.aspx> ;
2. presentandosi presso il proprio Centro per l'impiego;
3. tramite il modulo di richiesta Naspi o Dis-Coll (le indennità di disoccupazione per i dipendenti e per i co.co.co.), che deve essere presentato all'Inps telematicamente o tramite patronato.

Si ricorda, infine, che se la partita IVA non è stata movimentata nei 12 mesi precedenti la presentazione della DID, il soggetto titolare della stessa può essere considerato privo di impiego e può, pertanto, accedere al bando.

Pertanto, se la sua attuale condizione Le permette di rilasciare la Did, allora è considerato disoccupato e può, quindi, procedere alla richiesta di finanziamento.

In riferimento all'Avviso per la creazione di imprese nell'intero territorio regionale - POR FESR MOLISE 2014/2020 - ASSE - 6.4.1, con la presente si vuole avere un parere vincolante riguardo l'ammissibilità o meno al finanziamento di una spesa.

In particolare la costituenda società ha intenzione di operare nel campo dell'editoria sia cartacea che digitale, per far questo ha intenzione di acquisire una " Testata Editoriale" da altra società già presente sul mercato, acquisto necessario e funzionale per l'attività futura da svolgere. Poiché la Testata Editoriale è per prassi contabile iscritta nella Voce B.1.4 dell'attivo dello Stato Patrimoniale e paragonata pertanto alle Immobilizzazioni Immateriali come "le licenze, i marchi e diritti simili", si chiede se la spesa relativa all'acquisto della stessa rientri, ai fini del bando in una delle seguenti tipologie :

- tipologia B) spese per l'acquisto di componenti hardware e software;
- tipologia G) spese per l'acquisto di beni usati(in questo caso di beni immateriali posseduti da altri) che siano in grado di fornire garanzie di funzionalità(intesa come possibilità per l'azienda acquirente di avviare l'attività), certificata da una perizia giurata circa il valore contabile e da relativa fattura di acquisto.

Relativamente alla Vostra richiesta, si precisa che la tipologia di spesa non è ammissibile ai sensi dell'Art. 6 comma 1 dell'Avviso. Tale spesa, infatti, non è compresa nè nella categoria B (spese per l'acquisto di componenti hardware e software) nè, tantomeno, nella categoria G (spese per l'acquisto di beni usati) in quanto appare, invece, configurarsi come spesa di avviamento.

56

In riferimento al bando in oggetto si chiede se è possibile acquistare attrezzature usate oggetto di agevolazione da oltre dieci anni. Precisamente le attrezzature sono state acquistate nell'anno 2006 con i fondi Sviluppo Italia - microimpresa D.Lgs 185/00 titolo II . In attesa di riscontro per l'occasione si inviano cordiali saluti.

In relazione alla Sua richiesta si evidenzia che l'articolo 5 comma 1 lettera g) al punto a) dell'Avviso recita ".....non siano già stati agevolati....". Il medesimo articolo non pone un vincolo temporale all'agevolazione pertanto la risposta è negativa.